

# SOSTENIBILITA' E VALORE ESG

Prezzo: **Prezzo di listino**  
**49,00 €** **Prezzo a te riservato**  
**46,55 €**



|                    |   |
|--------------------|---|
| Codice             | 9788891665546                           |
| Tipologia          | Libri                                   |
| Data pubblicazione | 6 ott 2023                              |
| Reparto            | Contabilità e bilancio, Economia, LIBRI |
| Argomento          | Economia generale, Societario           |
| Autore             | AA.VV                                   |
| Editore            | Maggioli                                |

## Descrizione

---

Il presente testo, approfondendo sia il lato economico sia quello tecnico, vuole essere una vera e propria guida operativa per chiunque voglia trasformare la propria realtà in un'azienda ecosostenibile, associando il proprio brand al concetto di "sostenibilità", producendo ricchezza, valore e, dunque, utile.

Il volume vuole fornire una sistematizzazione degli strumenti e delle iniziative attualmente disponibili per portare le imprese a bordo dell'agenda della sostenibilità e spingere i piccoli e medi imprenditori ad adottare modelli di business più responsabili dal punto vista ambientale, sociale e di governance, senza dimenticare le barriere principali alla transizione sostenibile delle aziende, legate a fattori istituzionali ma anche organizzativi e individuali: mancanza di competenze interne, di risorse finanziarie, di strumenti dedicati alle PMI, limiti burocratici, carenza della domanda dei consumatori.

Per tali motivi questa guida ha il suo punto di partenza nel Bilancio di sostenibilità come strumento a disposizione dell'imprenditore, indirizzato a tutti gli stakeholder e utilizzato per la rendicontazione delle performance di sostenibilità, che permette alle aziende di affermare la propria missione e i valori perseguiti, di riconoscere e misurare le prestazioni e i miglioramenti economici, ambientali, sociali e di governance e, di conseguenza, fissare obiettivi e sviluppare strategie efficienti ed efficaci nella gestione dell'organizzazione e del cambiamento.

La competitività delle aziende dipenderà sempre più dalla loro capacità di generare valore, di limitare l'uso di risorse e il consumo di energia, di evitare impatti negativi e di massimizzare gli effetti positivi, continuando a creare posti di lavoro, prodotti e servizi di alta qualità e sostenibili.

Obiettivo del libro è dunque aiutare le aziende a costruire una solida "reputation", attuando le migliori pratiche e perseguendo processi ben pianificati che agevolano il percorso di crescita in tale ottica.

Premessa

Parte I

RENDICONTAZIONE SOCIETARIA DI SOSTENIBILITÀ E ANALISI DELLA DOPPIA MATERIALITÀ (di Monica Peta)

Introduzione

- 1 La responsabilità sociale dell'impresa, Corporate Social Responsibility, "CSR"
  - 1.1 La "Corporate Social Responsibility" e la definizione di sostenibilità: origini ed evoluzione storica
  - 1.2 I principi entrano nella norma: direttiva (EU) 254/14: "Non Financial Reporting Disclosure", "NFRD", o "DNF"
  - 1.3 Il framework normativo internazionale e nazionale
  - 1.4 L'acronimo "ESG": l'Agenda 2030
  - 1.5 Il target 12.6 della rendicontazione di sostenibilità
  - 1.6 La direttiva europea (UE) 2022/2464, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea il 16 dicembre 2022, "CSRD"
    - 1.6.1 L'ampliamento della platea delle imprese

- 1.6.2 PMI e principio di proporzionalità: casi specifici
- 1.6.3 La rendicontazione degli “intangibili” e il principio di digitalizzazione
- 1.6.4 L’Assurance
- 1.6.5 “G”, governance e compliance
- 1.6.6 La supervisione e l’enforcement, i tempi attuativi della direttiva
- 2 La rendicontazione di sostenibilità
- 2.1 CSR, accounting e accountability
- 2.2 Impact accounting e valore per l’impresa e gli stakeholder
- 2.2.1 Cinque dimensioni degli impatti delle imprese
- 2.2.2 Impatto ambientale
- 2.2.3 Impatto sociale
- 2.2.4 Impatto governance
- 2.3 I principi di rendicontazione della sostenibilità
- 2.3.1 I principi generali di rendicontazione europea nella CSRD
- 2.3.2 I contenuti degli ESRS dell’EFRAG
- 2.4 La Taxonomy Regulation UE n. 825/2020 : “mandatory” vs “voluntary use”
- 2.4.1 I sei obiettivi ambientali della Green Taxonomy, art. 9
- 2.4.2 I principi ESRS “Environmental”
- 2.5 La comprehensive corporate reporting societaria
- 2.6 L’ESRS 1: i requisiti di informativa e principio di interconnessione con il bilancio
- 2.6.1 I principi generali della CSRD
- 2.6.2 L’obiettivo di migliorare le informazioni
- 2.6.3 Il confronto ESRS vs GRI
- 2.6.4 Il passaggio dalla DNF “AS IS” alla CSRD “TO BE”
- 3 Il bilancio di sostenibilità
- 3.1 I principi generali e le fasi per la redazione del bilancio di sostenibilità
- 3.1.1 Gli obiettivi ESG o “strategic goal”: esempi
- 3.1.2 Identificazione degli stakeholder
- 3.1.3 “Stakeholder mapping”
- 3.1.4 Questioni di materialità, rischi ed opportunità: ESRS1 e ESRS2
- 3.1.5 L’analisi e la valutazione della qualità della Doppia materialità
- 3.1.6 Il principio di materialità negli standard setter
- 3.1.7 La Doppia materialità e la gestione degli adeguati flussi informativi
- 3.1.8 Target operativi e KPI
- 3.1.9 Disclosure e relazione sulla gestione societaria
- 3.2 La rendicontazione sostenibile per le piccole e medie imprese

- 3.3 La revisione e l'attestazione di conformità della rendicontazione societaria di sostenibilità
- 3.4 Reasonable assurance, gradualità e specializzazione del revisore
- 3.5 I bilanci OIC verso l'informativa sostenibile
  - 3.5.1 Gli effetti dei cambiamenti climatici sul bilancio OIC e la gestione del rischio
  - 3.5.2 Le incertezze significative e l'adeguata informativa
  - 3.5.3 La perdita di valore, l'OIC 9
  - 3.5.4 Adeguata informativa e relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.
- 3.6 Al banco di prova i nuovi principi: semplificazioni e criticità
  - 3.6.1 Due diligence e dialogo con gli stakeholder: la direttiva europea (CSDD), i principi ESRS e le Linee guida dell'OCSE
- 3.7 IFRS S1 e IFRS S2, governance e clima nell'informativa finanziaria di sostenibilità aziendale

## Parte II

### LA SOSTENIBILITÀ NEL RAPPORTO BANCA E IMPRESA (di Gabriele Felici)

#### 4 La sostenibilità nel sistema bancario, gli orientamenti EBA, il valore d'azienda e la finanza per lo sviluppo sostenibile

##### Introduzione

- 4.1 La rendicontazione di sostenibilità e la determinazione del valore creato
  - 4.1.1 L'integrazione delle informazioni finanziarie e non finanziarie
    - 4.1.1.1 Environment, Social, Governance (ESG): verso un nuovo equilibrio
    - 4.1.1.2 Il quadro internazionale ed europeo vigente, gli sviluppi della disciplina europea
    - 4.1.1.3 L'informativa sulla sostenibilità ESG, la rendicontazione (tra obbligo ed opportunità) ed i relativi standard
    - 4.1.1.4 ESG, da tecnica di comunicazione a strategia di sostenibilità
    - 4.1.1.5 La sostenibilità nei rapporti tra banca e impresa
  - 4.1.2 Sostenibilità, creazione del valore e valutazione d'azienda
    - 4.1.2.1 La creazione di valore condiviso (CSV), dalla compliance alla strategia
    - 4.1.2.2 Il bilancio di sostenibilità e la componente economica
    - 4.1.2.3 Il valore e la creazione di valore nelle aziende
    - 4.1.2.4 Il Sustainable Business Model (SBM)
    - 4.1.2.5 La valutazione d'azienda e l'ESG score (uno studio italiano)
- 4.2 Sostenibilità e adeguati assetti gestionali, l'approccio prospettico (forward looking) e la sostenibilità aziendale
  - 4.2.1 Assetti organizzativi dell'impresa
  - 4.2.2 L'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza
    - 4.2.2.1 La gestione d'impresa, il nuovo concetto e la definizione di crisi
    - 4.2.2.2 La definizione funzionale degli adeguati assetti gestionali, i segnali e le segnalazioni quali nuovi strumenti di allerta
  - 4.2.3 Sostenibilità ESG, l'integrazione negli assetti gestionali e nel sistema bancario
    - 4.2.3.1 Assetti gestionali e sostenibilità ESG
    - 4.2.3.2 Gli orientamenti EBA e l'integrazione ESG

- 4.3 Le linee guida EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti
  - 4.3.1 Gli sviluppi regolamentari in ambito bancario relativi ai fattori ESG
  - 4.3.2 Gli adeguati assetti gestionali e gli orientamenti EBA in ambito ESG
    - 4.3.2.1 Il necessario approccio prospettico (forward looking) nelle nuove regole bancarie
    - 4.3.2.2 Gli orientamenti EBA, oggetto e ambito di applicazione
    - 4.3.2.3 Cultura e governance del rischio di credito, la capacità attuale e prospettica di rimborso del debito
    - 4.3.2.4 Procedure per la concessione di prestiti, analisi finanziaria, di sensibilità, di BM e di strategia
    - 4.3.2.5 Gli adeguati assetti gestionali necessari per un corretto rapporto con le banche
  - 4.3.3 Integrazione di rischi e fattori ESG nel sistema bancario: la roadmap EBA sulla finanza sostenibile
- 4.4 Cenni di finanza sostenibile
  - 4.4.1 La finanza per lo sviluppo sostenibile, definizione, scopo e ambito
  - 4.4.2 Lo sviluppo della finanza sostenibile in Europa
  - 4.4.3 Gli investimenti sostenibili e responsabili, strategie, quadro quantitativo e considerazioni di policy
  - 4.4.4 Gli strumenti a disposizione, la convenienza, le prospettive e il punto di vista delle aziende

### Parte III

#### INCENTIVI EUROPEI ALLA SOSTENIBILITÀ (di Valerio Valla)

#### 5 Finanziamenti europei sulla sostenibilità

##### Introduzione

- 5.1 Il bilancio dell'Unione europea
- 5.2 QFP e Next Generation EU
  - 5.2.1 QFP
  - 5.2.2 Next Generation EU
- 5.3 Programme for environment and climate action (LIFE)
  - 5.3.1 Nature & Biodiversity - Standard Action Projects (SAP) (LIFE-2023-SAP-NAT)
  - 5.3.2 Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus
  - 5.3.3 Supporting the clean energy transition of European businesses
- 5.4 Horizon Europe
  - 5.4.1 TRANSFORMATIONS-01-09: The role of social economy in addressing social exclusion, providing quality jobs and greater sustainability
  - 5.4.2 BIODIV-01-5: Transformative action of policy mixes, governance and digitalisation addressing biodiversity loss
- 5.5 Just Transition Fund (JTF)
  - 5.5.1 PSLF-PROJECTS
- 5.6 Fondi Strutturali e Programmazione 21-27
  - 5.6.1 FESR Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde
  - 5.6.2 PN FESR FSE+ METRO+ e città medie SUD
- 5.7 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

5.7.1 Principio Do No Significant Harm (DNSH)

5.7.2 Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Parte IV

IL RUOLO DELLA SOCIETÀ CIVILE PER LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (di Alessandro Botti)

6 Sviluppo sostenibile, bilancio di sostenibilità e ruolo dei portatori di interesse

6.1 Evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile e il coinvolgimento del mondo produttivo e della società civile

6.1.1 Nascita del principio dello sviluppo sostenibile

6.1.2 Dal Global Compact ai criteri ESG: il mondo imprenditoriale chiamato al cambiamento

6.2 La sostenibilità dell'impresa come leva di competitività e riconoscimento del valore sociale della produzione

6.2.1 Dalla sostenibilità ambientale alla sostenibilità sociale ed economica

6.2.2 La visione dei consumatori sulla sostenibilità

6.2.3 La sostenibilità d'impresa come motore di cambiamento del rapporto tra l'azienda e i suoi clienti e partner

6.3 La direttiva CSRD: un nuovo patto sociale

6.3.1 L'emergenza planetaria e le ragioni di un nuovo impegno per il mondo della produzione

6.3.2 Dallo Shareholder capitalism allo Stakeholder capitalism: i "portatori d'interessi" protagonisti

6.3.3 Ampliamento delle aziende coinvolte e dei potenziali beneficiari: il bilancio di sostenibilità in continua evoluzione

asseconda il dialogo sociale con gli stakeholder

6.3.4 La misurazione degli impatti ambientali

6.3.4.1 L'impronta ambientale e l'impronta di carbonio

6.3.5 Il GRI come misuratore degli standard di rendicontazione della sostenibilità aziendale

6.3.5.1 I nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità

6.3.5.2 L'utilizzo improprio degli SDGs all'interno del report integrato di sostenibilità

6.4 Essere o apparire: il greenwashing

6.4.1 Nascita e progressiva intensificazione della strategia di comunicazione

6.4.2 Linee guida e regole degli Organismi di controllo in Italia

6.4.3 Esperienze di legislazione sul fenomeno del greenwashing

6.4.4 La pronuncia giudiziale sul greenwashing di un Tribunale italiano: la sentenza Miko

6.4.5 Diffusione di nuovi fenomeni

Parte V

AZIONI PRATICHE PER UN'AZIENDA ECOSOSTENIBILE (di Fabrizio Santori)

7 Proposte di strumenti operativi per le aziende

Introduzione

7.1 Fattori della sostenibilità e come si misurano

7.2 La sostenibilità come tema strategico per le imprese

7.3 Quali vantaggi nell'investire in sostenibilità?

7.4 Quali minacce si possono evitare nell'investire in sostenibilità?

- 7.4.1 Metodi utili per valutare sistematicamente le minacce e le opportunità
  - 7.5 Quali rischi nel perseguire la sostenibilità?
  - 7.6 La tua azienda è sostenibile?
  - 7.7 Il report o bilancio di sostenibilità
  - 7.8 Azioni pratiche per la sostenibilità della catena di fornitura
  - 7.9 Sette passi concreti per diventare un'azienda green
  - 8 Il modello formativo Green Management Game
    - 8.1 La formazione come primo passo per una cultura aziendale sostenibile
    - 8.2 Perché questo modello: il caso "Pensione Italia"
    - 8.3 Obiettivi del modello
    - 8.4 Che cosa simula il modello?
    - 8.5 Come si sviluppa la simulazione
    - 8.6 Cosa si vince nella simulazione?
    - 8.7 Il Foglio di Decisione
    - 8.8 Come l'imprenditore ecosostenibile gestisce la produzione, i fornitori, le risorse umane e il marketing
    - 8.9 Il Rapporto di Gestione
  - 9 Fattori critici del modello di sostenibilità
- Conclusioni – Illuminare la via delle imprese verso la sostenibilità
- Principali riferimenti bibliografici e sitografici
- Curatori e Autori

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546 oppure via mail a : [servizioclienti@libriprofessionali.it](mailto:servizioclienti@libriprofessionali.it)  
www.LibriProfessionali.it è un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

